



CONTRATTI

I lavoratori Italo bocciano l'accordo

I lavoratori di Italo-Ntv bocciano l'ipotesi di rinnovo di contratto a firma separata, che il 13 luglio è stato siglato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Fast-

Confisal, ma non da Ugl, Uil e Orsa. «L'ipotesi di rinnovo contrattuale non è stata approvata, tramite referendum, dalle lavoratrici e lavoratori di Italo-Ntv», spiegano i sindacati firmatari in una nota. Il risultato è «certamente influenzato dal quadro generale del Paese che alimenta un clima lavorativo fortemente deteriorato - proseguono le tre organizzazioni -. È chiaro che le azioni messe in atto dall'azienda, fino a qualche mese fa, nella gestione del personale hanno lasciato un segno profondo tra i lavoratori e, senza una netta inversione di tendenza, continueranno a produrre disagio». Filt Cgil, Fit Cisl e Fast Confisal garantiscono che continueranno ad assistere i

lavoratori, ma è chiaro che adesso si aprirà «una nuova stagione che avevamo ritenuto opportuno affrontare con l'accordo di confluenza nel contratto nazionale della Mobilità, area attività ferroviarie». Secondo il segretario generale di Ugl Attività ferroviarie, Ezio Favetta, «il 60,3% dei lavoratori di Italo-Ntv ha dato ragione alla scelta di Ugl, Uil e Orsa di non firmare l'ipotesi di rinnovo di contratto aziendale». Per Ugl «l'intesa non si presenta, così come dovrebbe, quale contratto di secondo livello rispetto al contratto nazionale di settore e, in secondo luogo, nel rinnovo si rintracciano troppe disparità tra le diverse mansioni». A questo punto Favetta chiede di riaprire la trattativa.